

Scomparso il fondatore di Huntsman

Jon M. Huntsman aveva 80 anni. Era stato uno dei pionieri dell'imbballaggio in plastica e dell'industria chimica americana.

5 febbraio 2018 07:30

È morto il 2 febbraio scorso all'età di ottant'anni Jon M. Huntsman, fondatore e presidente emerito del gruppo statunitense Huntsman, considerato uno dei pionieri dell'industria chimica americana.



La storia inizia nel 1970 con la fondazione di Huntsman Container Company, attiva nella produzione di imballaggi in plastica, primo embrione del gruppo Huntsman Corporation, creato nel 1982. È sua, per esempio, l'idea del contenitore a conchiglia per i panini distribuiti nei fast-food, introdotto sul mercato nel 1974, ma durante la sua lunga carriera ha messo appunto una trentina di soluzioni innovative di imballaggio, tra cui le prime stoviglie usa-e-getta in materiale plastico.

A distanza di quasi cinquant'anni, Huntsman e la controllata Venator realizzano un giro d'affari di quasi 11 miliardi di dollari producendo una vasta gamma di specialità chimiche.

Nel dicembre 2017, il Consiglio di amministrazione del gruppo ha nominato Jon M. Huntsman direttore e presidente emerito, nominando il figlio, Peter R. Huntsman, presidente e amministratore delegato.

Oltre ad essere un industriale di successo, Huntsman era un filantropo, con la missione di trovare una cura per il cancro e alleviare gli effetti della malattia. Nel 1995 ha contribuito con 100 milioni di dollari alla fondazione dell'Huntsman Cancer Institute di Salt Lake City, centro pioniere nella ricerca e nel trattamento genetico, oggi uno dei più rinomati istituti e ospedali per la cura cancro a livello mondiale. Ad oggi, donazioni per oltre 2 miliardi di dollari sono arrivate all'Huntsman Cancer Institute and Hospital, una parte consistente delle quali donate direttamente da Jon M. Huntsman e da sua moglie Karen.